



FIDASC

Federazione Italiana Discipline Armi Sportive e Cinofilia Sportiva

Disciplina tiro con l'arco da caccia

**REGOLAMENTO
FORMAZIONE
TECNICI FEDERALI**

Approvato dalla Commissione Nazionale in data 07.10.2025

Approvato dal Consiglio Federale in data __.__.2025

Versione 05.05.2024



Il presente Regolamento viene redatto ed approvato in virtù delle normative specifiche in materia di formazione sportiva dei Tecnici delle rispettive Federazioni, così come previsto dalle vigenti normative del CONI.

Tutti i Tecnici formati a norma del presente Regolamento saranno tenuti ad osservare scrupolosamente il contenuto dello stesso.

REGOLAMENTO TECNICI FEDERALI

Art.1

FORMAZIONE DEI TECNICI

1.1 - Il Tecnico FIDASC esercita le sue mansioni su tutto il territorio nazionale e in ogni Società affiliata in base alla qualifica conseguita ed alle sue specializzazioni previste, previo superamento di idonei esami.

1.2 - La Commissione Nazionale, con la collaborazione del Gruppo di lavoro formato dai Tecnici Formatori (IV Livello), redige, qualora necessario, un piano di formazione che tenga in considerazione la necessità di formazione, aggiornamento o specializzazione dei tecnici nei rispettivi livelli, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Federale FIDASC.

1.3 - Per ogni Tecnico FIDASC vi è la possibilità di integrare la propria formazione, con abilità e conoscenze sviluppate anche attraverso canali esterni alla formazione FIDASC (Università, Master, corsi della Scuola dello Sport ecc...), sempreché rispondano ai requisiti e ai Regolamenti pertinenti la disciplina del Tiro con l'Arco da Caccia.

Art.2

QUALIFICHE - LIVELLI E SPECIALIZZAZIONI DEL TECNICO

2.1 - Le qualifiche previste sono:

- Tecnico di I Livello;
- Tecnico di II Livello;
- Tecnico di III Livello;
- Tecnico di IV Livello (Formatore)

2.2 - Ogni Livello prevede competenze e conoscenze specifiche come riportato nell'Allegato 1) del presente regolamento, che il Tecnico dovrà osservare scrupolosamente.



2.3 - Ogni Livello prevede obbligatoriamente l'acquisizione delle specializzazioni del Livello inferiore.

Art.3

QUALIFICHE - OTTENIMENTO

3.1 - Le qualifiche di Tecnico di I, II, III e IV Livello vengono assegnate previo il superamento con esito positivo di idonei esami predisposti dalla Commissione Nazionale e autorizzate dal Consiglio Federale.

Art.4

ORGANISMI FEDERALI FORMATIVI

4.1 - Per l'acquisizione delle qualifiche e delle specializzazioni, l'unico organismo Federale proposto alla Formazione è la Commissione Nazionale della Disciplina che nella figura dei suoi componenti propone i docenti, organizza i corsi di formazione e/o di aggiornamento nonché i corsi di specializzazione.

Art.5

ALBO DEI TECNICI

ISCRIZIONE - CANCELLAZIONE - RIAMMISSIONE

5.1 - Il Tecnico FIDASC dovrà essere regolarmente tesserato con la Federazione per mantenere il ruolo e poter essere iscritto nell'Albo Nazionale dei Tecnici.

5.2 - I Tecnici decadono dal Ruolo:

- per dimissioni volontarie, da inviare per iscritto alla Commissione Nazionale, per il successivo inoltro in Federazione;
- per radiazione, a causa di gravi motivi disciplinari, decretata dagli Organi di Giustizia Federali.
- secondo le normative in materia approvate dal Consiglio Federale.

5.3 - I Tecnici decaduti NON potranno esercitare attività in nome e per conto della Federazione, NON potranno rilasciare attestati di frequenza dei corsi eventualmente svolti anche al di fuori della Federazione e non potranno in alcun modo tenere la docenza di corsi di formazione e/o aggiornamento.

Art. 6

REQUISITI PER L'ACCESSO AI CORSI DI QUALIFICA

6.1 - I requisiti generali per l'accesso ai corsi sono quelli riportati nell'Allegato 1) del presente regolamento.



6.2 - La Commissione Nazionale, propone al Consiglio Federale, qualora lo ritenga necessario, di implementare i requisiti di ammissione al corso di I livello con un corso propedeutico alla qualifica di Tecnico o con un test di ammissione al corso stesso, con tempi e modalità da stabilire in relazione alle necessità formative della Federazione.

6.3 - Pur non avendo i requisiti di cui agli artt. 6.1, potranno essere ammessi al corso:

- 1° livello i Campioni Italiani in carica, purché in possesso dell'età minima di anni 25;
- 2° livello i Campioni Europei in carica del circuito internazionale a cui la Federazione aderisce, purché in possesso dell'età minima di anni 25. Il mancato superamento dell'esame finale NON dà accesso alla qualifica inferiore di 1° livello;
- 3° livello i Campioni Mondiali in carica del circuito internazionale a cui la Federazione aderisce, purché in possesso dell'età minima di anni 30. Il mancato superamento dell'esame finale NON dà accesso alle qualifiche inferiori;
- 4° livello i possessori della qualifica di tecnico di 3° livello di altre Federazioni, in virtù dell'art. 7 del presente regolamento, che rispettino tali requisiti previa valutazione della Commissione Nazionale sentito il parere del Gruppo di lavoro formato dai Tecnici Formatori (IV Livello).

Ferma restando l'approvazione del Consiglio Federale.

6.4 - Il mancato superamento dell'esame finale non dà accesso alle qualifiche inferiori.

Art. 7

RICONOSCIMENTO DELLE QUALIFICHE RILASCIATE DA ALTRE FEDERAZIONI

7.1 - I diplomi rilasciati o riconosciuti da altre Federazioni di Tiro con l'Arco riconosciute in ambito nazionale o internazionale non danno diritto all'automatica acquisizione della qualifica di Tecnico FIDASC.

7.2 - Il Consiglio Federale della FIDASC riconosce la qualifica di Tecnico, se sono riscontrati tutti i seguenti punti:

1. Essere tesserato FIDASC "agonista";
2. Appurata la qualifica posseduta e l'equivalenza tra quelle previste dal presente Regolamento, in base alla presentazione del piano di studi effettuato, degli esami sostenuti e del "curriculum" operativo del richiedente;
3. Aver partecipato ad un corso di formazione del CONI o della Scuola dello Sport incentrato su tematiche di carattere organizzativo, didattico e normativo afferenti al modello dello sport federale;
4. Aver partecipato alle lezioni federali del "Corso Tecnico della disciplina" specifiche su nozione afferenti alla FIDASC.

È facoltà del Consiglio Federale riconoscere la qualifica attraverso altri percorsi se ravvisati idonei per specifici corsi.



Art. 8

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI CORSI

8.1 - Il numero dei corsisti possibilmente non dovrà essere inferiore ai 15 partecipanti.

8.2 - I criteri di precedenza nell'assegnazione dei posti disponibili verranno decisi in base alle esigenze formative a cui la Federazione dovrà far fronte (a titolo esemplificativo nr. di tecnici per ASD/SSD, necessità logistiche, o capacità individuali).

8.3 - Per la valenza del corso e l'ammissione agli esami finali, il candidato dovrà presenziare alle lezioni in presenza o, qualora previste, in DaD. In difetto non potrà essere ammesso agli esami e dovrà frequentare nuovamente il percorso formativo corrispondente.

8.4 - Qualora il candidato non superi l'esame finale, o non si presenti presentando un'attestazione motivata a tale impedimento, potrà chiedere di sostenere nuovamente la prova finale in un corso successivo e qualora non fosse possibile, la Commissione Nazionale, esaminata la fattibilità della problematica, potrà istituire una sessione d'esame ad hoc.

8.5 - La Federazione, su proposta della Commissione Nazionale, nominerà di volta in volta i Tecnici Formatori ed eventuali Tecnici deputati allo svolgimento dei corsi, e qualora gli stessi fossero improvvisamente impossibilitati verranno nominati con le stesse modalità i sostituti equivalenti.

8.6 - La Commissione Nazionale darà comunicazione dello svolgimento del corso almeno tre mesi prima della sua effettuazione attraverso tutti i canali ufficiali di comunicazione della Federazione indicando:

- Luogo e date d'effettuazione del corso e degli esami;
- Il nome dei docenti del corso e i rispettivi recapiti telefonici ed elettronici;
- Programmi del corso;
- Modalità e termini di iscrizione al corso.

8.7 - Scaduti i termini di iscrizione la Commissione Nazionale comunicherà a tutti gli iscritti le modalità operative di svolgimento.

8.8 - La Commissione Nazionale provvederà a consegnare, in formato cartaceo o digitale, agli ammessi al corso di I livello, il "Manuale Tecnico per istruttori di tiro con l'arco".

8.9 - Ad esami superati i nuovi Tecnici, previo ottenimento dell'attestato di partecipazione al "CORSO PER TECNICI E UFFICIALI DI GARA FIDASC" organizzato dalla Scuola dello Sport, verranno inseriti nell'Albo Nazionale dei Tecnici.

8.10 - La qualifica ha decorrenza dalla data di inserimento nell'Albo Nazionale dei Tecnici.



8.11 - I corsi di formazione e d'aggiornamento per Tecnici Federali sono tenuti, per le materie specifiche del Tiro con l'Arco, dai Formatori e Tecnici Federali con competenze relative alle aree d'intervento previste per le diverse tipologie di corsi.

8.12 - Le materie specifiche delle Tecniche di Tiro con l'Arco, di Metodologia dell'Insegnamento e Metodologia dell'Allenamento sono affidate prioritariamente ai Formatori e Tecnici FIDASC individuati dalla Commissione Nazionale con idonea formazione e nominati dal Consiglio Federale, in difetto si potrà ricorrere ai Docenti della Scuola dello Sport o di esperti, nominati dal Consiglio Federale, scelti anche al di fuori dell'ambito federale nonché a tesserati della Federazione che dimostrino di possedere le competenze necessarie allo svolgimento di tale compito.

8.13 - Per quanto riguarda la materia Antidoping, i Docenti sono designati dal Consiglio Federale scegliendo tra personale medico specializzato o in possesso di accertate competenze sull'argomento appartenenti alla Federazione Nazionale dei Medici Sportivi (FMSI).

Art. 9

MANSIONI E COMPITI DEI TECNICI

9.1 - Ad ogni livello spettano mansioni e compiti diversi in relazione al tipo di percorso didattico svolto ed alle competenze acquisite nel corso degli stessi.

9.2 - **I° livello Tecnico di base**, ha compiti di effettuare corsi a neofiti, sportivi di qualsiasi età che intendono avvicinarsi alla disciplina del tiro con l'arco e attività promozionali. Sotto la supervisione di un Tecnico di livello superiore supporta lo stesso nella conduzione di attività di allenamento, di formazione tecnica e di assistenza alle competizioni.

9.3 - **II° livello Tecnico Nazionale**, è la prima qualifica che consente una piena autonomia operativa del tecnico stesso. Il Tecnico di questo livello può operare, e progettare autonomamente attività agonistica, con atleti e partecipanti di ogni età. Con gli agonisti opera normalmente a livello medio di qualificazione, assistendo atleti di livello regionale o nazionale. Lavora in condizione di complessità medio-basse, in società di ridotte dimensioni o in staff articolati di società di maggiori dimensioni. Possono anche essere previsti compiti non complessi di supervisione e coordinazione di tecnici di I° livello.

9.4 - **III° livello Tecnico Internazionale**, è la qualifica che permette al Tecnico di operare con atleti del massimo livello agonistico e/o con la massima esperienza pratica. Opera a livelli significativi di complessità, occupandosi della progettazione, anche a lungo termine, delle attività inerenti all'allenamento, l'insegnamento e la competizione per atleti e squadre di alta qualificazione che possono competere fino ai massimi livelli nazionali e internazionali. Effettua corsi di aggiornamento a Tecnici di I° e II° livello.



9.5 - **IV° livello Formatore**, svolge compiti di elevata complessità e di direzione tecnica operando con gruppi che partecipano a competizioni nazionali e internazionali. Gestisce e coordina programmi di formazione, di ricerca del talento, di promozione delle attività. Effettua corso di formazione a nuovi Tecnici. Effettua corsi di aggiornamento a Tecnici di I°, II°, III° e IV° livello.

Art.10 **PROGRAMMI DELLA FORMAZIONE TEORICA**

10.1 - Per ogni livello viene redatto un programma didattico contenente le materie che saranno oggetto di studio da parte dei candidati, come da Allegato 1) del presente regolamento.

Art.11 **SPECIALIZZAZIONI DELLE QUALIFICHE**

11.1 - In seno alle qualifiche ottenute ai vari livelli potrà essere affiancata una specializzazione della disciplina che comprende vari settori.

11.2 - Per il I° Livello non sono previste specializzazioni.

11.3 - Per il II° Livello sono previste specializzazioni in

- Settore Giovanile
- Arco Tecnologico e/o Arco Tradizionale

11.4 - Per il III° Livello sono previste specializzazioni in

- Tiro su sagome Tridimensionali
- Arco Tecnologico e Arco Tradizionale

11.5 - Per il IV Livello comprende di per sé tutte le specializzazioni, poiché ha anche funzione di docenza.

11.6 - La Commissione Nazionale nella programmazione formativa annuale prevedrà la costituzione di corsi di specializzazione con le stesse modalità dei corsi di formazione per nuovi Tecnici.



Art. 12

ORGANIZZAZIONE DI UN CORSO BASE A NEOFITI

12.1 - Per organizzare un corso base a neofiti fare riferimento a "Regolamento ASD CORSO BASE", "Impostazione-Schematizzazione CORSO BASE" e "VADEMECUM - Tecnici Nazionali", reperibili nell'area personale del gestionale (<http://fidasc-ar.hellonetlab.it>) nella sezione documenti - istruzione e tecnica.

Art. 13

NORMA TRANSITORIA

La FIDASC si riserva di introdurre modifiche al presente Regolamento, qualora fossero necessarie per la miglior riuscita delle prove.

Allegato 1)

1° livello Tecnico base	
<i>Requisiti di accesso</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Almeno 1 anno di pratica sportiva</i> • <i>Età minima 18 anni</i>
<i>Ore di Formazione teorica</i>	18 ore di aula, 36 da studio personale
<i>Ore di formazione pratica</i>	6 ore di pratica
<i>Programma della formazione teorica</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La Federazione e la sua struttura ➤ Le basi degli aspetti tecnici della disciplina di tiro ➤ Le linee guida sulla sicurezza ➤ I Codici etici comportamentali ➤ I Regolamenti della disciplina sportiva ➤ Studio del "Manuale di Tiro con l'arco FIDASC"
<i>Programma della formazione pratica</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esecuzione individuale pratica della tecnica di tiro ➤ Controllo delle attrezzature di tiro ➤ Verifica della corretta esecuzione su terzi
<i>Commissione d'esame</i>	Docente: Tecnico di 4° livello Formatore o Tecnico di 3° Livello
<i>Tipologia Esame finale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Test a risposte chiuse su 40 domande;</i> <i>Fino a 3 errori, idoneità immediata</i> <i>Da 4 a 5 errori, valutazione e confronto con docente</i> <i>Oltre 5 errori, non viene rilasciata la qualifica</i> • <i>Il candidato respinto potrà ripresentare domanda dopo sei mesi dalla data dell'esame.</i>
<i>Mansioni e compiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Effettua corsi a neofiti: sportivi di qualsiasi età, che intendono avvicinarsi alla disciplina del tiro con l'arco.</i> • <i>Sotto la supervisione di un Tecnico di livello superiore, supporta lo stesso nella conduzione di attività di allenamento, di formazione tecnica e di assistenza alle competizioni.</i>

2° livello Tecnico Nazionale	
<i>Requisiti di accesso</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Almeno 2 anno nella qualifica di Tecnico di 1° livello</i> • <i>Età minima 25 anni</i>
<i>Ore di Formazione teorica</i>	36 ore di aula, 72 da studio personale
<i>Ore di formazione pratica</i>	12 ore di pratica
<i>Programma della formazione teorica</i>	<p>Metodologia dell'Allenamento 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le basi della prestazione sportiva ➤ Lo sviluppo motorio e le capacità coordinative ➤ La forza, la velocità – rapidità e la resistenza ➤ La mobilità articolare <p>Metodologia dell'insegnamento 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il ruolo del Tecnico sportivo ➤ Le caratteristiche personali, tecniche e educative della figura del tecnico ➤ I fattori che influenzano l'apprendimento
<i>Programma della formazione pratica</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Suddivisione in fasi di una sessione di allenamento ➤ Preparazione e svolgimento pratico di una sessione di allenamento
<i>Commissione d'esame</i>	Docente: Tecnico di 4° livello Formatore o Tecnico di 3° Livello
<i>Tipologia Esame finale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Test a risposte aperte e chiuse su 50 domande; Fino a 4 errori, idoneità immediata</i> • <i>Da 5 a 6 errori, confronto con docente</i> • <i>Oltre 6 errori, non viene rilasciata la qualifica</i> • <i>Il candidato respinto potrà ripresentare domanda dopo sei mesi dalla data dell'esame.</i>
<i>Mansioni e compiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Tecnico nazionale</i> • <i>Quelle di Tecnico di 1° livello</i> • <i>È la prima qualifica che consente una piena autonomia operativa del tecnico.</i> • <i>Il Tecnico di questo livello può operare, e progettare autonomamente attività agonistica, con atleti e partecipanti di ogni età.</i> • <i>Con gli agonisti opera normalmente a livello medio di qualificazione, assistendo atleti di livello regionale o nazionale.</i> • <i>Lavora in condizione di complessità medio-basse, in società di ridotte dimensioni o in staff articolati di società di maggiori dimensioni.</i> • <i>Possono anche essere previsti compiti non complessi di supervisione e coordinazione di tecnici di 1° livello.</i>

3° livello Tecnico Internazionale	
<i>Requisiti per accedere alla formazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Almeno 2 anni nella qualifica di Tecnico di 2° livello</i> • <i>Età minima 30 anni</i>
<i>Ore di Formazione teorica</i>	72 ore di aula, 144 da studio personale
<i>Ore di formazione pratica</i>	36 ore di tirocinio affiancato ad un Tecnico di 3° livello
<i>Programma della formazione teorica</i>	<p>Metodologia dell'Allenamento 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alimentazione nell'esercizio fisico ➤ Lo stato di forma ➤ La supercompensazione ➤ Le teorie del carico e i tempi di recupero ➤ La progettazione e l'organizzazione dell'allenamento ➤ Il Microciclo, il Mesociclo e il Macrocycle <p>Metodologia dell'insegnamento 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Life Skill, Open Skill, Close Skill ➤ La comunicazione – componenti e modelli - assiomi ➤ Le forme della comunicazione ➤ L'ascolto
<i>Programma della formazione pratica</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinazione di un piano di lavoro per più tecnici di 1° e 2° livello ➤ Redazione di piani di allenamento ➤ Sviluppo di strategie di gara finalizzate al raggiungimento di un risultato
<i>Commissione d'esame</i>	Docente: Tecnico di 4° livello Formatore
<i>Tipologia Esame finale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Presentazione di una tesina su un argomento a scelta del candidato, inerente alle materie oggetto di studio e validato dal docente.</i> • <i>Test a risposte aperte su 40 domande Fino a 3 errori, idoneità immediata Tra 4 e 5 errori, confronto con docente oltre 5 errori, non viene rilasciata la qualifica</i> • <i>Il candidato respinto potrà ripresentare domanda dopo sei mesi dalla data dell'esame.</i>
<i>Mansioni e compiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Tecnico internazionale</i> • <i>Quelle di Tecnico di 2° livello</i> • <i>È la qualifica che permette al Tecnico di operare con atleti del massimo livello agonistico e/o con la massima esperienza pratica. Opera a livelli significativi di complessità, occupandosi della progettazione, anche a lungo termine, delle attività inerenti l'allenamento, l'insegnamento e la competizione per atleti e squadre di alta qualificazione che possono competere fino ai massimi livelli nazionali e internazionali.</i> • <i>Effettua corsi di aggiornamento a Tecnici di 1° e 2° livello.</i>

4° livello Tecnico Formatore	
<i>Requisiti per accedere alla formazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno 2 anni nella qualifica di Tecnico di 3° livello • Età minima 35 anni
<i>Ore di Formazione teorica</i>	90 ore di aula, 150 da studio personale
<i>Ore di formazione pratica</i>	72 ore di tirocinio affiancato ad un Tecnico di 4° Livello
<i>Programma della formazione teorica</i>	<p>Metodologia dell'Allenamento 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Fisiologia del movimento ➤ Sistemi energetici classificazione dell'impegno motorio ➤ Fasi sensibili dello sviluppo ➤ Tecnologia per la valutazione della performance ➤ Sistemi di gestione dei dati sulle performance sportive ➤ Attività motorie e sportive per la disabilità ➤ Performance analysis per la disabilità <p>Metodologia dell'insegnamento 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Atleta al centro ➤ Clima motivazionale dell'atleta ➤ Le dinamiche di gruppo e di squadra – formazione, conflitti, coesione ➤ Formulazione di obiettivi – di risultato, di prestazione, di processo, psicomotori, cognitivi, affettivi ➤ Programmazione didattica – fase preattiva, interattiva, valutativa
<i>Programma della formazione pratica</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Redazione di un complesso piano di allenamento e competizione, utilizzando una sintesi appropriata tra conoscenze scientifiche avanzate e pratica sul campo ad alto livello ➤ Redazione di un piano strategico che tenga conto della gestione della carriera di sportivi e tecnici in funzione delle risorse umane e finanziarie messe a disposizione
<i>Commissione d'esame</i>	Docente: Tecnico di 4° livello Formatore
<i>Tipologia Esame finale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di una tesi su un argomento assegnato dalla Commissione • Esame orale con facoltà di presenza di un tecnico di III livello in funzione di testimone • Il candidato respinto potrà ripresentare domanda dopo un anno dalla data dell'esame
<i>Mansioni e compiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Quelle di Tecnico di 3° livello • Svolge compiti di elevata complessità e di direzione tecnica operando con team che partecipano a competizioni nazionali e internazionali. • Gestisce e coordina programmi di formazione, di ricerca del talento, di promozione delle attività. • Effettua corso di formazione a nuovi Tecnici. • Effettua corsi di aggiornamento a Tecnici di 1°, 2°, 3° e 4° livello.